
Relazione e Nota Integrativa sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Unione Reno galliera

Schema allegato alla proposta deliberazione
Giunta Unione n.85 del 07/08/2018

UNIONE RENO GALLIERA**Città Metropolitana di Bologna****Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017**

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 dell'Unione Reno Galliera ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

Il bilancio consolidato degli enti locali

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo

schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

L'Unione Reno Galliera in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica.

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad

- esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
 4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
 5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.
 6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale,

direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono **non** essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento¹ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici².

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, **salvo il caso dell'affidamento diretto**³, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

¹ A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

³ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

GAP e perimetro di consolidamento dell'Unione Reno Galliera

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 124 del 20/12/2016, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati annualmente per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Per l'annualità 2017, la ricognizione aggiornata è stata effettuata con Deliberazione della Giunta n. 64 del 5/6/2018.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti/società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Città	Capitale 31/12/2017	% Poss.
LEPIDA SPA	Bologna	Sociale 65.526.000,00	0,00156%
ASP Pianura Est	Pieve di Cento (BO)	Netto 8.559.510,00	35,99%

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che la società Lepida spa è detenuta con una percentuale di partecipazione inferiore all'1%. Tali partecipazioni sono considerate irrilevanti, per cui possono non essere inserite nell'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato.

Di contro, il principio contabile 4/4 al Capitolo 3, punto 3.1 ribadisce che: "A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione".⁴

Con pt. n. 2380/2018. l'Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA5 della Regione Emilia Romagna, l'iscrizione dell'Ente nell'elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house. Con pt. n. 2381/2018 l'Unione Reno Galliera ha, inoltre, delegato al CPI6 regionale gli adempimenti per l'effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida spa Lepida. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.

⁴ Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017

⁵ **Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

⁶ **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E' lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell'Emilia-Romagna e l'organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati affidati a Lepida spa, in qualità di società *in house* dell'Unione Reno Galliera, servizi e forniture per un importo pari ad € 54.752,23

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Città	Capitale sociale	% Poss.
LEPIDA SPA	<i>Bologna</i>	<i>Sociale</i> 65.526.000,00	0,00156%
ASP Pianura Est	<i>Pieve di Cento (BO)</i>	<i>Netto</i> 8.559.510,00	35,99%

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopraccitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
 - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa⁷;

⁷L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;

- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'art. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate. In allegato alla nota integrativa sono riportati i bilanci riclassificati

Metodo di consolidamento

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 dell'Unione Reno Galliera

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
LEPIDA spa	0,00156%	Società partecipata	proporzionale
ASP Pianura Est	35,99%	Ente strumentale partecipato	proporzionale

Il metodo c.d. "integrale" di consolidamento dei bilanci è quello che considera per intero i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.

- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

Il metodo c.d. "proporzionale" di consolidamento dei bilanci, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Si sottolinea che con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l'aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

Andamento della gestione

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2017	Anno 2016	Variazione	Var %
Componenti positivi della gestione	31.814.125,82	31.576.445,01	237.680,81	0,75%
Componenti negativi della gestione	31.266.788,87	29.807.926,75	1.458.862,12	4,89%
Risultato della gestione operativa	547.336,95	1.768.518,26	- 1.221.181,31	-69,05%
Proventi e oneri finanziari	6,72	62,27	- 55,55	-89,21%
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 465,33	- 628,38	163,05	0,00%
Proventi e oneri straordinari	- 508.374,32	1.434.862,41	- 1.943.236,73	-135,43%
Risultato prima delle imposte	38.504,02	3.202.814,56	- 3.164.310,54	-98,80%
Imposte	553.998,24	523.668,45	30.329,79	5,79%
Risultato dell'esercizio dopo le imposte	- 515.494,21	2.679.146,12	- 3.194.640,33	-119,24%
<i>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</i>	-	-	-	0,00%

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	27.852.584,58	27.430.328,42	422.256,16
Costi esterni	-19.102.568,91	-19.030.618,24	- 71.950,67
Valore Aggiunto	8.750.015,67	8.399.710,18	350.305,49
Costo del lavoro	- 9.163.221,44	- 9.164.795,08	1.573,64
Margine Operativo Lordo	- 413.205,77	- 765.084,90	351.879,13
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 3.000.998,50	- 1.612.513,43	- 1.388.485,07
Risultato Operativo	- 3.414.204,27	- 2.377.598,33	- 1.036.605,94
Proventi diversi	3.961.541,23	4.146.116,60	- 184.575,37
Proventi e oneri finanziari	- 458,61	- 566,11	107,50
Rettifiche attività finanziarie			-
Risultato Ordinario	546.878,35	1.767.952,16	- 1.221.073,81
Componenti straordinarie nette	- 508.374,32	1.434.862,41	- 1.943.236,73
Risultato prima delle imposte	38.504,03	3.202.814,57	- 3.164.310,54
Imposte sul reddito	- 553.998,24	- 523.668,45	- 30.329,79
Risultato netto	- 515.494,21	2.679.146,12	- 3.194.640,33

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato patrimoniale consolidato: ATTIVO	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
ATTIVITA' CORRENTI			
Liquidità immediate	5.497.998,69	4.913.389,90	584.608,79
Liquidità differite	15.402.360,16	14.095.183,72	1.307.176,44
Crediti	15.388.883,90	14.081.144,74	1.307.739,16
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,05	-	0,05
Ratei e risconti attivi	13.476,21	14.038,98	- 562,77
Rimanenze	12.001,59	12.274,75	- 273,16
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	20.912.360,44	19.020.848,37	1.891.512,07
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE			
Immobilizzazioni immateriali	572.621,86	576.168,72	- 3.546,86
Immobilizzazioni materiali	4.059.267,62	3.892.187,95	167.079,67
Immobilizzazioni finanziarie	9.875,78	7.654,55	2.221,23
TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	4.641.765,26	4.476.011,22	165.754,04
TOTALE IMPIEGHI	25.554.125,70	23.496.859,59	2.057.266,11
Stato patrimoniale consolidato: PASSIVO	Anno 2017	Anno 2016	Variazioni
PASSIVITA' CORRENTI			
Verso fornitori	3.649.837,56	2.811.005,31	838.832,25
Verso banche	24.295,80	24.148,93	146,88
Altri debiti e passività a breve	4.391.632,62	4.573.115,44	- 181.482,82
Ratei e risconti passivi	2.067.942,31	24.597,72	2.043.344,59
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	10.133.708,29	7.432.867,40	2.700.840,89
PASSIVITA' CONSOLIDATE			
Verso banche (mutui e prestiti a ML)	47.120,63	71.538,76	- 24.418,14
Verso altri	105.960,68	116.008,73	- 10.048,05
Fondi per rischi e oneri	1.665.556,68	1.338.960,52	326.596,16
Fondo TFR			-
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.818.637,99	1.526.508,01	292.129,98
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO			
Fondo di dotazione	4.991.233,17	3.146.365,29	1.844.867,88
Riserve	9.126.040,46	8.711.972,77	414.067,69
Risultato economico consolidato dell'esercizio	515.494,21	2.679.146,12	- 3.194.640,33
Patrimonio netto di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	13.601.779,42	14.537.484,18	- 935.704,76
TOTALE FONTI	25.554.125,70	23.496.859,59	2.057.266,11

Indicatori di Bilancio per margini e per indici⁸

Il **margin** è il risultato della differenza tra due grandezze dello stato patrimoniale riclassificato mentre l'**indice** dal rapporto tra le grandezze medesime.

L'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di un'impresa è fondamentale per poter valutare lo stato di salute dell'azienda e la sua capacità di accedere al credito. Di seguito vengono riportati i margini e gli indicatori più significativi

Margini di struttura primario	31/12/2017	31/12/2016
+ Patrimonio netto	13.601.779,42	14.537.484,18
- Attività immobilizzate	- 4.641.765,26	- 4.476.011,22
	8.960.014,16	10.061.472,96

Margini di struttura primario: differenza tra il patrimonio netto e le attività immobilizzate:

- se >0 le attività immobilizzate (investimenti) sono state finanziate con mezzi propri e di conseguenza la società è patrimonialmente solida.
- Se < 0 ciò significa che parte degli investimenti sono stati finanziati con capitale di debito ed in tal caso è da verificare se il finanziamento sia di lungo, medio o breve periodo per capire se la manovra possa aver portato a creare dello squilibrio patrimoniale o dipendenza finanziaria.

⁸ Rif. <https://www.misterfisco.it/saggi/lo-stato-patrimoniale-riclassificato-e-gli-indici-di-bilancio-analisi-della-solidita-finanziaria-dell'impresa-ai-fini-della-determinazione-del-rating-bancario/>

Indice di struttura primario	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto	13.601.779,42	14.537.484,18
Attività immobilizzate	4.641.765,26	4.476.011,22
	2,93	3,25

Indice di struttura primario: è dato dal rapporto fra le grandezze in questione:

- Se: > 0,7 buona solidità;
 Compreso tra 0,5 e 0,7 scarsa solidità;
 < 0,33 situazione di pericolo.

Margine di struttura secondario	31/12/2017	31/12/2016
+ Patrimonio netto+pass. Consolidate	15.420.417,41	16.063.992,19
- Attività immobilizzate	- 4.641.765,26	- 4.476.011,22
	10.778.652,15	11.587.980,97

Margine di struttura secondario: Questo margine permette di comprendere in modo preciso quali siano, e se sufficienti, le fonti di finanziamento utilizzate per realizzare gli investimenti aziendali che di fatto si traducono nelle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

- Se > 0 indica che il capitale permanente (patrimonio netto + debiti a medio e lungo termine) sono sufficienti al finanziamento delle immobilizzazioni.
- Se < 0 invece ciò potrebbe significare costi finanziari eccessivi per sostenere gli investimenti in quanto le immobilizzazioni sarebbero finanziate in parte da un indebitamento a breve con un tasso di interesse presumibilmente più elevato e con maggiori rischi di smobilizzo immediato qualora vi fosse una richiesta di rientro dalle linee di credito concesse dagli istituti bancari.

Indice di struttura secondario	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto+pass. Consolidate	15.420.417,41	16.063.992,19
Attività immobilizzate	- 4.641.765,26	- 4.476.011,22
	- 3,32	- 3,59

Indice di struttura secondario: Questo indice viene usato dalle banche insieme ad altri per determinare il "rating" aziendale in base al quale la banca decide se procedere con l'erogazione del finanziamento o meno.

Margine di tesoreria	31/12/2017	31/12/2016
+ Liquidità immediate+liquidità differite	20.900.358,85	19.008.573,62
- Passività correnti	-10.133.708,29	- 7.432.867,40
	10.766.650,56	11.575.706,22

Margine di tesoreria: misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro 12 mesi tramite la conversione in liquidità di poste a breve termine quali cassa, conti correnti e crediti commerciali entro i 12 mesi, ovvero la capacità di assolvere agli impegni in scadenza senza considerare le rimanenze di magazzino, elemento per il quale non è sempre semplice valutare con attendibilità il periodo nel quale tale grandezza si trasformi in liquidità.

- Se > 0 indica che le liquidità immediate e differite sono sufficienti a coprire i debiti di breve termine.
- Se < 0 evidenzia, invece, la presenza di uno squilibrio finanziario di breve periodo in quanto i debiti correnti non sono coperti interamente dalle attività liquide e dai crediti di breve periodo.

Indice di liquidità	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità immediate+differite	20.900.358,85	19.008.573,62
Passività correnti	10.133.708,29	7.432.867,40
	2,06	2,56

Indice di liquidità: l'indice mostra il rapporto delle grandezze del margine.

- Se > 1 la situazione è positiva.
- Se < 1 vi è un potenziale squilibrio finanziario.

Capitale circolante netto	31/12/2017	31/12/2016
+ Attività correnti	20.912.360,44	19.020.848,37
- Passività correnti	-10.133.708,29	- 7.432.867,40
	10.778.652,15	11.587.980,97

Capitale circolante netto: l'indicatore determina la differenza tra le attività correnti e le passività correnti.

La sua analisi è interessante in quanto esprime una grandezza sia di tipo finanziario, simile a quelle precedenti, in quanto sono presi in considerazione le banche a breve, la liquidità in cassa ed i valori bollati, sia di tipo operativo dato dai crediti, magazzino e debiti commerciali.

- se CCN > 0 indica che le passività a breve hanno adeguata copertura dal circolante e questo è indicativo di equilibrio finanziario.
- se CCN < 0 indica che gli investimenti o parte di essi – attivo immobilizzato – è stato finanziato con debiti a breve (passività correnti) generando un potenziale rischio di squilibrio finanziario in caso di richiesta di rientro o di aumento di tassi di interesse.

Indice di indebitamento	31/12/2017	31/12/2016
Passività correnti+consolidate	11.952.346,28	8.959.375,41
totale delle fonti	25.554.125,70	23.496.859,59
	0,47	0,38

Indice di indebitamento: Tale indicatore esprime in quale percentuale i mezzi di terzi finanziano il capitale investito essendo dato dal rapporto tra i mezzi di terzi (passività correnti + consolidate) / totale attivo (impieghi).

- Se = 0 l'azienda è finanziariamente completamente autonoma ma questo è un caso nella prassi raro per non dire unico.
- Se > 0 l'impresa utilizza fonti di finanziamento di terzi ed in relazione agli altri indicatori è possibile valutare la sua dipendenza finanziaria.
- Se = 1 evidenzia una totale dipendenza finanziaria da soggetti terzi.

Ulteriori informazioni attinenti all'ambiente, al personale e ad altre attività caratteristiche sono rilevabili dai documenti redatti dai tre enti, in occasione dell'approvazione dei relativi bilanci consuntivi, e reperibili ai seguenti link:

- Unione Reno Galliera: <http://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/bilancio-consuntivo/anno-2017/documenti-e-allegati-del-bilancio-consuntivo/conto-economico-patrimoniale-e-relazioni.pdf/view>
- LEPIDA SPA: <http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilanci-consuntivi/bilancio-consuntivo-2017/view>
- ASP Pianura Est: <https://www.lepida.it/bilancio>

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato lo stesso si mantiene negativo in quanto l'impatto maggiore sui conti consolidati deriva dalla gestione economica dell'Unione Reno Galliera. Come a suo tempo evidenziato nella nota integrativa alla contabilità economico patrimoniale, approvata con deliberazione del Consiglio n. 12 del 19/04/2018, che tale risultato è l'effetto più evidente della riclassificazione del piano dei conti economico-patrimoniale e della matrice di correlazione degli ultimi 5 anni che ha consentito di posporre i costi nel tempo (con l'istituto del fondo pluriennale nato con il riaccertamento straordinario dei residui) mentre le entrate che finanziavano tali spese sono nate in tempo antecedente alla nuova matrice di correlazione e sono state a suo tempo capitalizzate a patrimonio netto: la perdita complessiva rilevata trova pertanto la propria naturale copertura in quest'ultimo e precisamente nella voce *Riserve*.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

Nei documenti integrativi allegati ai rispettivi bilanci consuntivi sia dell'Unione Reno Galliera che dell'Asp Pianura Est e di LESPIDA SPA sono riportate in dettaglio le modalità di valutazione e di opportunità utilizzati per la redazione dei prospetti Economici e patrimoniali in merito a:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- **Immobilizzazioni**
 - Immateriali: iscritte al costo storico incrementate e/o decrementate dei costi capitalizzati in corso d'anno. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
 - Immateriali: iscritte al costo di acquisto incrementate e/o decrementate dei costi capitalizzati in corso d'anno con l'evidenza dell'eventuale leasing finanziario attivato. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
 - Finanziarie: se rilevate, evidenziando se trattasi di partecipazioni in imprese controllate e/o partecipate, crediti verso amministrazioni e/o imprese controllate e/o partecipate e altri titoli. **Il consolidamento di Lepida SPA a seguito della modifica del principio contabile 4/4, come in relazione citato, ha comportato sia l'iscrizione che la rettifica della partecipazione detenuta nella percentuale dello 0,00156% pari ad € 0,02**
- **Crediti**: i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. **La voce è stata rettificata in diminuzione per € 4.167,30 relativa al credito nei confronti di ASP Pianura Est per operazioni infragruppo in scadenza oltre la data di chiusura dell'esercizio.**
- **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**: con suddivisione in partecipazione e altri titoli. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
- **Disponibilità liquide**: sono costituite dalle effettive consistenze finanziarie alla fine dell'esercizio detenute presso il tesoriere, la banca o altri depositi bancari e/o postali o contanti. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
- **Ratei e risconti attivi**: misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**

PASSIVO

- **Patrimonio netto**: alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:
 - a. fondo di dotazione;
 - b. riserve;
 - c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. **Il fondo di dotazione, come anticipato precedentemente, è stato rettificato, in diminuzione, per l'importo di € 0,02 pari alla quota proporzionale di partecipazione dell'Unione Reno galliera rilevata da Lepida.**

- **Fondi per rischi e oneri:** Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
- **Trattamento di Fine Rapporto:** Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
- **Debiti:** iscritti per il valore risultante alla fine dell'esercizio e suddivisi per debiti da finanziamento, verso fornitori, acconti, per trasferimenti e contributi e altro. **L'importo è stato oggetto di rettifiche in diminuzione per € 4.167,30 per l'elisione dei debiti fra i tre soggetti consolidati per operazioni infragruppo in scadenza oltre la data di chiusura dell'esercizio.**
- **Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti":** Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**
- **Imposte sul reddito:** Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme .

CONTO ECONOMICO

- **Componenti positivi della gestione** I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio. **La voce è stata oggetto di rettifiche in diminuzione, per l'importo di € 216.821,03, in relazione alle attività infragruppo detenute con i due soggetti consolidati.**
- **Componenti negativi della gestione :** Sono rappresentati da tutti i costi, classificati per natura, necessari alla realizzazione di quanto al Valore della Produzione. In particolare sono presenti gli acquisti di materiali (merci, materie prime, materie consumo, materie sussidiarie) rettificati al fine di determinarne la competenza economica dall'inserimento delle variazioni delle rimanenze, i costi per servizi, il leasing e gli affitti, i costi del personale ecc. **La voce è stata oggetto di rettifiche in diminuzione, per l'importo di € 216.821,03, in relazione alle attività infragruppo detenute con i due soggetti consolidati.**
- **Proventi ed oneri finanziari, rettifiche e proventi ed oneri straordinari:** rilevano oneri e attività non caratteristiche della gestione. **LA VOCE NON È STATA OGGETTO DI RETTIFICA IN FASE DI CONSOLIDAMENTO**

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Tali operazioni sono state rilevate dalla contabilità finanziaria dell'Unione Reno Galliera

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Le elisioni economiche:

- **Dal conto economico:**

- Eliminazione del rapporto infragruppo relativo ai costi e ricavi reciproci derivanti da attività commerciali di acquisto e/o erogazione di servizi;

- **Dal conto patrimoniale:**

- Eliminazione del rapporto infragruppo relativo alle movimentazioni finanziarie derivanti da attività commerciali saldo delle prestazioni erogate;

Dette operazioni non influenzano il risultato economico

Le elisioni patrimoniali:

Come precedentemente evidenziato, sono state elise le quote patrimoniali relative alla partecipazione dell'Unione Reno Galliera in Lepida spa per lo 0.00156% in quanto società in house alla quale sono stati affidati servizi nel corso dell'anno 2017.

Tutte le movimentazioni suddette sono evidenziate nei prospetti allegati al presente documento di cui si riportano le risultanze finali che seguono:

OPERAZIONI DI CONSOLIDAMENTO E RISULTATI FINALI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico	RG 2017 (a)	ASP 2017 35,99% (b)	Lepida spa 2017 0,00156% (c)	AGGREGATO (d=a+b+c)	RETTIFICHE (e)	CONSOLIDATO (f=d-e)
A) Componenti positivi della gestione	26.928.845,94	5.101.646,92	454,00	32.030.946,86	- 216.821,03	31.814.125,83
B) Componenti negativi della gestione	26.580.124,09	4.903.041,15	444,66	31.483.609,90	- 216.821,03	31.266.788,87
C) Proventi ed oneri finanziari	0,86	- 458,87	- 0,59	- 458,60	-	- 458,60
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	- 508.374,32	-	-	- 508.374,32	-	- 508.374,32
Risultato prima delle imposte	- 159.651,61	198.146,90	8,75	38.504,04	-	38.504,04
Imposte	370.317,20	183.677,12	3,92	553.998,24	-	553.998,24
Risultato dell'esercizio	- 529.968,81	14.469,78	4,83	- 515.494,20	-	- 515.494,20

Le operazioni di elisione derivano dai seguenti storni:

- **A) componenti positivi della gestione:**
 - dal Conto Economico dell'Unione Reno Galliera sono stati detratti i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio erogate a favore dell'ASP in merito alla convenzione per l'assistenza informatica
 - dal Conto economico dell'ASP sono stati detratti i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizio rese per l'assistenza agli anziani non autosufficienti (rette CRA), l'assistenza domiciliare e la gestione integrativa dei centri diurni e per altri oneri di gestione;
 - dal Conto Economico di Lepida sono stati detratti i ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi e vendita di beni resi per le prestazioni informatiche e di telecomunicazione erogate;
- **B) componenti negativi della gestione:**
 - dal Conto economico dell'Unione sono stati detratti:
 - i costi derivanti dalle prestazioni di servizio rese dall'ASP per l'assistenza agli anziani non autosufficienti (rette CRA), l'assistenza domiciliare e la gestione integrativa dei centri diurni e per altri oneri di gestione;
 - i costi derivanti dalle prestazioni di servizi e acquisti di beni resi da Lepida per le attività informatiche e di telecomunicazione. Sono inoltre stati abbattuti ammortamenti calcolati sull'acquisto di beni inventariabili il cui valore è stato ammortizzato al 100%. L'operazione non ha modificato il risultato di esercizio.
 - dal Conto Economico dell'ASP sono stati detratti i costi derivanti dalle prestazioni di servizio erogate a favore della stessa da parte del SIT dell'Unione in merito alla convenzione per l'assistenza informatica

Così come prevista dal dettato dai principi contabili, l'analisi effettuata si limita alla rilevazione delle operazioni infragruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE	RG 2017	ASP 2017	Lepida spa 2017	AGGERGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
ATTIVO	(a)	(b)	(c)	(d=a+b+c)	(e)	(f=d-e)
A) Crediti v/Stato e altre AAPP per partecipazione fondo dotazione	-	-		-	-	-
B) Immobilizzazioni	1.472.447,95	3.168.440,83	876,50	4.641.765,28	- 0,02	4.641.765,26
C) Attivo circolante	18.994.777,33	1.907.796,07	478,13	20.903.051,53	- 4.167,30	20.898.884,23
D) Ratei e Risconti	-	13.448,02	28,19	13.476,21	-	13.476,21
Totale dell'Attivo (A+B+C+D)	20.467.225,28	5.089.684,92		25.558.293,02	-	25.554.125,70

PASSIVO

A) Patrimonio netto	10.520.154,08	3.080.567,65	1.057,71	13.601.779,44	- 0,02	13.601.779,42
B) Fondi per rischi ed oneri	1.160.252,91	505.290,60	13,17	1.665.556,68		1.665.556,68
C) TFR	-	-	-	-	-	-
D) Debiti	6.727.507,21	1.495.247,37	260,00	8.223.014,58	- 4.167,30	8.218.847,28
E) Ratei e risconti	2.059.311,08	8.579,30	51,94	2.067.942,32		2.067.942,32
Totale del Passivo (A+B+C+D+E)	20.467.225,28	5.089.684,92		25.558.293,02	- 4.167,32	25.554.125,70

Le operazioni di elisione derivano dai seguenti storni:

- **ATTIVO:**

- **B) Immobilizzazioni** - Sono state apportate le seguenti rettifiche: Riduzione della partecipazione percentuale in Lepida corrispondente allo 0.00156%;
- **C) Attivo circolante** - Sono state apportate le seguenti rettifiche: Crediti tra ASP e Unione per saldi per prestazioni erogate, con scadenza pagamento successiva al 31/12/2017

- **PASSIVO:**

- **A) Patrimonio netto:** il Fondo di dotazione è stato ridotto della quota di partecipazione in Lepida pari allo 0,00156%;
- **D) Debiti:** Sono state apportate le seguenti rettifiche: Crediti tra ASP e Unione per saldi per prestazioni erogate, con scadenza pagamento successiva al 31/12/2017

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Ogni altra informazione di natura contabile e/o gestionale è rinvenibile nelle note integrative dei singoli enti/società, ai seguenti link:

- Unione Reno Galliera: <http://www.renogalliera.it/misure-di-trasparenza/bilanci/bilancio-preventivo-consuntivo-consolidato/bilancio-consuntivo/anno-2017/documenti-e-allegati-del-bilancio-consuntivo/conto-economico-patrimoniale-e-relazioni.pdf/view>
- LEPIDA SPA: <http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilanci-consuntivi/bilancio-consuntivo-2017/view>
- ASP Pianura Est: <https://www.lepida.it/bilancio>

Si allegano:

- Lo schema di calcolo del bilancio consolidato;
- Gli schemi di bilancio, riclassificati ai sensi del D.Lgs 118/2011 forniti da Lepida spa e da ASP Pianura Est sui quali è stato elaborato il consolidamento.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Sabrina Lupato

SCHEMA DI BILANCIO LEPIDA S.P.A.					
CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Unione Reno Galliera	ASP Pianura Est art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	27.844.332,00	42.776,20	0,00	A1
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni	627.465,66			
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	27.216.866,34	42.776,20	-	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	717.526,00			A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	540.398,00			A5
	totale componenti positivi della gestione A)	29.102.256,00	42.776,20	0,00	
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.121.960,00			B6
10	Prestazioni di servizi	14.051.697,00	0,00	0,00	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.088.259,00			B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	4.756.705,00			B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	7.084.023,00			B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.667.588,00			B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.416.435,00			B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00			B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00			B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)				B11
16	Accantonamenti per rischi				B12
17	Altri accantonamenti				B13
18	Oneri diversi di gestione	401.422,00			B14
	totale componenti negativi della gestione B)	28.504.066,00	0,00	0,00	
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	598.190,00	42.776,20	0,00	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00			C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	6.536,00			C16
	Totale proventi finanziari	6.536,00			
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	44.553,00			C17
a	Interessi passivi	44.553,00			
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	-38.017,00	0,00	0,00	
	totale (C)				
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00			D18
23	Svalutazioni	0,00			D19
	totale (D)	0,00			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	0,00			E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	totale proventi				
25	Oneri straordinari	0,00			E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00			E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00			E21d
	totale oneri	0,00			
	Totale (E) (E20-E21)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	560.173,00	42.776,20	0,00	
26	Imposte (*)	251.023,00			22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	309.150,00			23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

SCHEMA DI BILANCIO LEPIDA S.P.A.					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2017	Unione Reno Galliera	ASP Pianura Est art.2424 CC	riferimento
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-			A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-			
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				BI
1	costi di impianto e di ampliamento	-			BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-			BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	968.127,00			BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-			BI4
5	avviamento	1.547.048,00			BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-			BI6
9	altre	845.554,00			BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.360.729,00			
	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali				
1,1	Terreni				
1,2	Fabbricati				
1,3	Infrastrutture				
1,9	Altri beni demaniali				
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2,1	Terreni	9.040,00			BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2,2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2,3	Impianti e macchinari	49.232.884,00			BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2,4	Attrezzature industriali e commerciali	-			BII3
2,5	Mezzi di trasporto				
2,6	Macchine per ufficio e hardware				
2,7	Mobili e arredi				
2,8	Infrastrutture				
2,9	Altri beni materiali	3.415.903,00			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	77.914,00			BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	52.735.741,00			
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in				BIII1
a	imprese controllate				BIII1a
b	imprese partecipate				BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso				BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				BIII2a
c	imprese partecipate				BIII2b
d	altri soggetti	89.131,00			BIII2c BIII2d
3	Altri titoli				BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie	89.131,00			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	56.185.601,00			
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	1.084.914,00			CI
	Totale	1.084.914,00			
	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate				
c	imprese partecipate				CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	21.626.477,00	4.716,54		CI11
4	Altri Crediti	2.305.461,00			CI15
a	verso l'erario	2.125.268,00			
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	180.193,00			
	Totale crediti	23.931.938,00	4.716,54	-	
	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	3.000,00			CI11,2,3,4,5
2	altri titoli				CI16
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.000,00	-	-	
	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere				
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	5.628.050,00			CIV1
3	Denaro e valori in cassa	1.175,00			CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	5.629.225,00	-	-	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	30.649.077,00	4.716,54	-	
	D) RATEI E RISCONTI	1.806.891,00			D
1	Ratei attivi				D
2	Risconti attivi	1.806.891,00			D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.806.891,00	-	-	
	TOTALE DELL'ATTIVO	88.641.569,00	4.716,54	-	

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO LEPIDA S.P.A.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Unione Reno Galliera	ASP Pianura Est art.2424 CC	riferimento	riferimento
						DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO					
	Fondo di dotazione	65.526.000,00	1.000,00		AI	AI
II	Riserve					
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.992.700,00			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	26.000,00			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire					
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali					
e	altre riserve indisponibili					
III	Risultato economico dell'esercizio	309.150,00			AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	67.801.850,00	1.000,00	-		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3)	67.801.850,00	1.000,00	-		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1	per trattamento di quiescenza				B1	B1
2	per imposte				B2	B2
3	altri				B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		844.111,00			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	844.111,00				
D) DEBITI (1)						
1	Debiti da finanziamento	2.843.657,00			D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari					
b	v/ altre amministrazioni pubbliche					
c	verso banche e tesoriere	1.859,00			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.841.798,00			D5	
2	Debiti verso fornitori	12.174.333,00			D7	D6
3	Acconti	151.824,00			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi					
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale					
b	altre amministrazioni pubbliche					
c	imprese controllate				D9	D8
d	imprese partecipate				D10	D9
e	altri soggetti					
5	altri debiti	1.496.586,00			D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	200.093,00				
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	232.547,00				
c	per attività svolta per c/terzi(2)					
d	altri	1.063.946,00				
	TOTALE DEBITI (D)	16.666.400,00	-	-		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		3.329.208,00	1.428,51	-		
	Ratei passivi				E	E
II	Risconti passivi		1.428,51		E	E
1	Contributi agli investimenti					
a	da altre amministrazioni pubbliche					
b	da altri soggetti					
2	Concessioni pluriennali					
3	Altri risconti passivi	3.329.208,00				
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	3.329.208,00	1.428,51	-		
TOTALE DEL PASSIVO		88.641.569,00	2.428,51	-		
CONTI D'ORDINE						
	1) Impegni su esercizi futuri					
	2) beni di terzi in uso					
	3) beni dati in uso a terzi					
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
	5) garanzie prestate a imprese controllate					
	6) garanzie prestate a imprese partecipate					
	7) garanzie prestate a altre imprese					
	TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con se

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	13.353.827	13.510.580		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni-COSTI CAPITALIZZATI ***	369.745	367.303	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	451.607	415.453	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		14.175.179	14.293.336		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	326.584	306.285	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.323.072	5.329.648	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	35.248	55.983	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	6.821.406	6.779.983	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	75.960	51.610	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	401.075	395.396	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		300.788	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	806	6.331	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	170.000	101.000	B12	B12
17	Altri accantonamenti	153.060	114.500	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	316.132	301.235	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		13.623.343	13.742.759		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		551.836	550.577		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	16	169	C16	C16
Totale proventi finanziari		16	169		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	867	1.746		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	424			
Totale oneri finanziari		1.291	1.746		
totale (C)		- 1.275	- 1.577		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
d	<i>Altri proventi straordinari</i>		1.065		
totale proventi			1.065		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
a	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b
b	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
c	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
d					
totale oneri					
Totale (E) (E20-E21)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		550.561	550.065		
26	Imposte (*)	510.356	511.385	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		40.205	38.680	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

** Inserite voci del nostro Conto Economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-292881	-292881	AI	AI
II	Riserve	2	2		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	146930	108250	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	8665254	9035211	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire				
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	-	-		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	40205	38680	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza ai terzi	8.559.510	8.889.262	***	
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	8.559.510	8.889.262	***	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	1403975	1055742	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.403.975	1.055.742		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	198.434	265.873		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	198434	265873	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	1678213	1713382	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	-	-		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	altri debiti	2.277.972	2.323.188	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	310656	324195		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	276345	275005		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>				
d	<i>altri</i>	1690971	1723988		
	TOTALE DEBITI (D)	4.154.619	4.302.443		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	4385	30786	E	E
II	Risconti passivi	19453	37560	E	E
1	Contributi agli investimenti	-	-		
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	23.838	68.346		
	TOTALE DEL PASSIVO	€ 14.141.942	€ 14.315.793		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

Formula modificata inserendo anche a) (E8) e b)(E9) altrimenti non quadra con SP Attivo

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.485	22.155	BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento - MIGLIORIE SU BENI DI TERZI **	79.630	104.815	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre	133.534	121.443	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	239.649	248.413		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	9.146	9.146	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	8.183.815	8.392.706		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	149.937	155.992	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali SOCIO ASS.LI E SANITARI **	38.920	30.146	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	31.617			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.699	16.927		
2.7	Mobili e arredi	67.313	63.806		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	269	356		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.647	44.647	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.539.363	8.713.726		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	24.658	18.490	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	24.658	18.490		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.803.670	8.980.629		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	33.300	34.106	CI	CI
	Totale	33.300	34.106		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			CI13	CI12
c	imprese partecipate				CI13
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	2.852.336	2.898.694	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	38.820	8.664		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	512.924	874.904		
	Totale crediti	3.404.080	3.764.934		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2 altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a <i>Istituto tesoriere</i>	1.417.062	1.004.845		CIV1a
	b <i>presso Banca d'Italia</i>				
	2 Altri depositi bancari e postali	445.481	491.585	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3 Denaro e valori in cassa	983	686	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.863.526	1.497.116		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.300.906	5.296.156		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.187	4	D	D
2	Risconti attivi	34.179	39.004	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	37.366	39.008		
	TOTALE DELL'ATTIVO	14.141.942	14.315.793		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

** Inserite voci del nostro Stato Patrimoniale